

Il presidente Pella: «Il ciclismo si conferma un volano importante»

Coppa Italia delle Regioni

«Sarà un 2026 da record»

Alessandro Brambilla

La Lega del Ciclismo Professionistico ha presentato la Coppa Italia delle Regioni e Province Autonome 2026 nell'Aula dei Gruppi Parlamentari alla Camera dei Deputati. «Sulle strade di Coppi e Bartali» è stato lo slogan d'apertura della presentazione nel cuore di Roma. «Coppi e Bartali» in quanto il vulcanico e instancabile presidente della Lega Ciclismo, onorevole Roberto Pella, cerca di ridare alle corse italiane il fascino delle sfide antiche. «Stare al passo dell'onorevole Pella – ha dichiarato Giuseppe Saronni, vicepresidente della Lega Ciclismo – è praticamente impossibile. È come un uomo solo al comando e noi lo inseguiamo. Con le sue iniziative e la voglia di lavorare è sempre in fuga. Lo ringrazio per quanto sta facendo, orgoglioso di esserne il vicepresidente. Personalmente cerco di fornire il mio contributo». Il presidente della Camera dei Deputati, Lorenzo Fontana, ha ribadito l'amore per il ciclismo: «È uno sport che richiede impegno e sacrificio ai suoi protagonisti. Nel 1994 ero ricoverato in ospedale e mi sono divertito tantissimo guardando alla tv le performance del vincitore, Eugeni Berzin, e degli altri protagonisti. Il ciclismo ci consente di scoprire tante belle località. L'Italia deve tanto al ciclismo».

CRESCITA CONTINUA

Il numero delle regioni coinvolte nella Coppa Italia dalle 11 del 2025 è salito a 17, e anche questo testimonia il successo della challenge voluta dalla Lega Ciclismo. «Non è stato facile aumentare il numero delle Regioni coinvolte – ha detto

È stata presentata ieri alla Camera dei Deputati la nuova stagione di una challenge di successo che aumenta a 17 le regioni coinvolte



Nibali, Chiappucci, Bugno, Saronni, Ballan, Fontana, Bardi, Rocella, Bettini, Pella e Fondriest



LE PAROLE DEL MINISTRO DELLO SPORT E DEI CAMPIONI DEL PASSATO

Abodi: Una maglia per la sicurezza

Il Ministro per lo Sport e Giovani, Andrea Abodi, quello del Turismo, Daniela Santanchè, e il presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga hanno grande considerazione della Coppa Italia delle Regioni. Nel 2025 le maglie da leader alla Coppa Italia erano 4: quella di color azzurro, per chi guida la classifica generale a punti, la bianca, riservata al più combattivo, la color magenta (un amaranto brillante) del miglior giovane e la verde del Gran Premio della Montagna.

PARLA ABODI

«La nuova Coppa Italia delle Regioni avrà una maglia in più – ha annunciato Abodi –:

sarà arancione e premierà il migliore allo Sprint Sicurezza. In ogni prova, all'incirca a metà percorso, i protagonisti sprinteranno per divulgare il messaggio di sicurezza. È anche in sintonia con nuove leggi proposte dall'amico Roberto Pella, presidente della Lega Ciclismo. La struttura della Lega sta lavorando molto a favore della sicurezza per chi va in bici e spero che anche la Federazione Ciclistica Italiana tenga ciò in considerazione».

I RICORDI DEI CAMPIONI

Nell'Aula Gruppi Parlamentari sono intervenuti Beppe Saronni, Paolo Bettini, Vincenzo Nibali, Alessandro Ballan, Gianni Bugno, Claudio Chiappucci, che hanno raccontato aneddoti

ti legati alla propria carriera. In particolare Saronni ha evidenziato la differenza tra chi debuttava tra i professionisti negli Anni 70 e il neoprofessionismo nell'era attuale. «Io alla Sei Giorni di Milano del febbraio 1977 ho vinto una gara ad eliminazione davanti a Felice Gimondi. Gli ho dovuto quasi chiedere scusa. Adesso non è più così». Bugno ha trionfato al Giro d'Italia 1990. «Avevo la bici con brand Francesco Moser», ha specificato il monzese. Bugno ha voluto punteggiare Saronni citando il suo rivale storico. «Avevi la bici Moser ma hai vinto per merito tuo. La bici Moser non ti ha aiutato», è stata la replica di Beppe. L'intenzione di Pella è di coinvolgere gli ex pro-

fessionisti in svariate iniziative. L'onorevole biellese che è altresì vice-presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani probabilmente organizzerà anche un evento su pista. Per il turismo in generale le gare della Lega sono molto importanti. Dal 10 al 12 febbraio alla Fiera di Milano (Rho-Pero) è in programma la Borsa Internazionale del Turismo. La Lega Ciclismo Professionistico sarà presente con un suo stand. Nell'occasione verrà ancora presentata la Coppa Italia e interverrà Daniela Santanchè. Lo stand diventerà un punto d'incontro importante per sportivi e amanti del turismo.

A.B.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Vito Bardi, coordinatore commissione sport alla Conferenza delle Regioni – e l'obiettivo è arrivare a 20 già nel 2027. Vogliamo un'azione importante anche a favore delle regioni del sud». L'intenzione di Pella era creare nuove gare da inserire nella Coppa Italia: missione compiuta. Tra le novità del calendario italiano ci sono, infatti, Giro di Sardegna (5 tappe), Giro della Magna Grecia nelle regioni meridionali (5 tappe), e le gare in linea Gran Premio di Puglia, GP Lazio, GP Friuli Venezia Giulia. La Lega Ciclismo garantisce innovazione e vitalità anche alla nuova Settimana Coppi & Bartali di 5 tappe, per la prima volta con svolgimento nelle regioni settentrionali. Nella Coppa Italia femminile ci sarà il nuovo Giro del Friuli, e dei punti verranno assegnati anche nelle prime 2 tappe del Mediterraneo in Rosa, corsa della Campania. «La creazione di nuove gare – ha sottolineato Pella – è possibile grazie al Ministro dell'Economia e Finanze Giancarlo Giorgetti. Lo ringrazio infinitamente. E ho il piacere di annunciare che nell'edizione 2026 avremo anche l'apporto di Union Camere. L'industria, il commercio e l'artigianato sono pronte a sostenere il ciclismo maschile e femminile». Anche l'intervento di Eugenia Roccella, Ministro per le Pari Opportunità e Famiglia ha meritato l'applauso di organizzatori e addetti ai lavori nell'Aula dei Gruppi Parlamentari. «Il montepremi tra uomini e donne – ha spiegato – è stato equiparato grazie al suggerimento di Roberto Pella. Normalmente nel mio Ministero le iniziative partono dalle donne. Per la prima volta è stato un uomo, Roberto Pella,

IL CALENDARIO

Nove mesi da vivere

MASCHILE

25/2-1/3 Giro di Sardegna
4/3 Trofeo Laigueglia
18/3 Milano-Torino
24/3-28/3 Settimana Coppi & Bartali
29/3 Gran Premio Friuli Venezia Giulia
10/4 Gran Premio Puglia
12/4-16/4 Giro della Magna Grecia
20/4-24/4 Tour of the Alps [Tappe 2-3-4-5]
26/4 Giro dell'Appennino
28/6 Campionato italiano in linea nelle Marche
6/9 GP Larciano
9/9 Giro della Toscana Memorial Alfredo Martini
10/9 Gran Premio di Peccioli-Coppa Sabatini
12/9 Memorial Pantani
13/9 Trofeo Matteotti
19/9 Gran Premio Lazio
20/9 Giro della Romagna
3/10 Giro dell'Emilia
4/10 Coppa Agostoni
5/10 Coppa Bernocchi
6/10 Tre Valli Varesine
8/10 Gran Piemonte
11/10 Trofeo Tessile & Moda
14/10 Giro del Veneto
18/10 Veneto Classic

FEMMINILE

7/3 Strade Bianche
15/3 Trofeo Alfredo Binda - Comune di Cittiglio
21/3 Milano-Sanremo Women
22/3 Giro dell'Appennino
25/4 Gran Premio Liberazione
26/4 Giro Friuli Venezia Giulia
17/9-20/9 Mediterraneo in Rosa [tappe 1-2]
3/10 Giro dell'Emilia
6/10 Tre Valli Varesine
11/10 Trofeo Tessile & Moda
14/10 Giro del Veneto

a darci l'input per dare pari dignità a prestazioni e sacrifici di donne e uomini». Pella ha preso spunto per ulteriori iniziative: «Nelle gare della Coppa Italia ci saranno dei momenti-palco con tematiche importanti. Ce ne sarà uno contro la violenza sulle donne e parità di genere, avremo quello sulla sicurezza stradale. Promuoveremo la lotta alle malattie non trasmissibili come diabete e obesità, il ciclismo si dimostrerà volano importante». Orazio Schillaci (Ministro per la Salute) apprezza molto l'operato della Lega Ciclismo. Nel corso dell'evento il presidente Lorenzo Fontana ha premiato Andrea Agostini, team manager della Uae Emirates, e Luca Guercilena della Lidl-Trek, squadra vittoriosa anche ieri e martedì con Jonathan Milan. La Lidl-Trek ha vinto nel 2025 la classifica a punti nei 3 grandi Giri a tappe. La Uae è squadra di Tadej Pogacar e tanti altri campioni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA